

che la Camera sospenda i suoi lavori sino al 12 maggio.

SONNINO SIDNEY. È troppo! (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare, onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ero assente dall'aula perchè impegnato in una Commissione di lavori parlamentari, non per negligenza.

Effettivamente, ora dovrebbero venire in discussione le leggi sull'ordinamento giudiziario ed il bilancio di grazia e giustizia; ma il ministro Orlando, per un male di gola, è in condizioni di salute tali che non può intervenire alla discussione. Quindi credo che sia giustificato il sospendere ora i lavori parlamentari, riprendendoli dopo Pasqua. Quanto alla durata delle vacanze, me ne rimetto naturalmente alla Camera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino.

SONNINO SIDNEY. Vorrei proporre alla Camera di non prendere più di un mese di vacanze, cioè di restringerle al 5 di maggio. (*Rumori*).

Voci. No, no!

SONNINO SIDNEY. Abbiamo ancora quattro bilanci da discutere, più la legge sull'ordinamento giudiziario, e quella sulle nuove ferrovie; e avremo inoltre, probabilmente, prima dell'estate, da deliberare anche intorno alle proposte della Commissione d'inchiesta militare.

Sono tutte questioni che richiedono una ampia discussione, e sarebbe doloroso che anche quest'anno si dovesse procedere per un mese di seguito, e forse più, con due sedute al giorno, o trovandoci nell'impossibilità materiale di discutere a dovere queste difficili e complesse questioni, per troppo breve spazio di tempo in cui dovremmo restringere i nostri lavori dopo la ripresa delle sedute.

Io credo che l'impressione nel paese sarebbe deplorabile, se si prendessero vacanze troppo lunghe, mentre ci sta ancora dinanzi tanto lavoro da compiere.

Propongo quindi di non prendere più di un mese di vacanze, cioè sino al 5 di maggio.

GALLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GALLI. Io credo che gli eccitamenti, pure ispirati da tanto desiderio di lavoro, fatti dall'onorevole Sonnino, non abbiano ragione d'essere, dopo che abbiamo

udito i lavori compiuti in due mesi, certo stando qui ogni giorno con grande abnegazione, come li ha esposti l'egregio amico Giovanelli. (*Bene! — Conversazioni*)

PRESIDENTE. Onorevoli deputati, vadano ai loro posti e facciano silenzio; perchè, prima di procedere alla votazione segreta, si deve deliberare su questa proposta.

GALLI. Debbo soggiungere che, mentre l'onorevole Sonnino propone di riconvocare la Camera nuovamente al 5 di maggio, l'onorevole Giovanelli proponeva il 12 maggio: la differenza non è davvero tale che possa fare una triste impressione al Paese. (*Bravo!*)

Tanto più che i colleghi mi fanno osservare che ci sono due vacanze fra i sette giorni di differenza. Quindi credo che si debba senz'altro mantenere la primitiva proposta.

LEALI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEALI. Stante la maggior copia di lavoro che la Camera ha in quest'anno compiuto, io volevo proporre le ferie fino al 20 maggio. (*Bene! — Rumori*).

E questa proposta non è egoistica, perchè io sto a Roma e mi è indifferente una od un'altra data. Ma volevo presentarla per riguardo ai colleghi che assiduamente hanno seguito le discussioni parlamentari.

Però, tra il 5, il 12 ed il 20, mi posso anche associare alla proposta del collega Giovanelli, per il 12, e domando che la Camera voti per questa data. (*Bene! Bravo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Come dissi, il Ministero di questa questione si disinteressa in modo assoluto per una considerazione: che, siccome ciò che si deve fare la Camera certamente lo farà, è questione che essa scelga se preferisce avere più tempo ora e continuar poi nei suoi lavori fino a quando li avrà terminati, ovvero ricominciare prima e finire più presto. È una questione in cui non entra, me lo consenta l'onorevole Sonnino, nessun concetto di maggiore o minor lavoro...

SONNINO. ...ma di maggiore o minore discussione!...

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. ...perchè i bilanci e le leggi che sono state presentate certamente la Camera le discuterà, perchè essa in alcuni anni ha avuto anche l'abnegazione di andare molto avanti nel mese di luglio.